

ASYLGESETZ

Art. 80 al. 4

All'art 80 cpv. 4 si parla di lezioni scolastiche a minorenni che soggiornano in un centro della confederazione. Nella versione del consiglio degli stati, si indica che queste lezioni a dipendenza delle necessità possono essere tenute in questi centri. E, nel caso in cui eccezionalmente venissero organizzate dal Cantone, lo stesso sia giustamente indennizzato dalla confederazione.

Si tratta anche in questo caso di non riversare ai Cantoni costi che potrebbero non essere di sua competenza. L'organizzazione di lezioni scolastiche all'interno dei centri di registrazione e procedura potrebbe essere a carico della Confederazione, in quanto comunque la permanenza dei richiedenti l'asilo potrebbe essere limitata, essendo obiettivo della Confederazione e quello di questa revisione, quello di accorciare le procedure e arrivare a decisioni rapide sulle domande di asilo.

Proprio perché queste persone, di regola, si tratterranno meno giorni nei centri, si chiede che fino a quando la procedura non è terminata e la permanenza di un minore rimane all'interno di un centro, la Confederazione si assuma anche l'organizzazione di lezioni scolastiche a bambini e ragazzi in età scolare. Solo in casi eccezionali, il Cantone potrebbe assumersi questo compito, con un risarcimento adeguato da parte della Confederazione.

Alla minoranza all'art. 88 cpv 3, E' noto che nella maggior parte dei casi, i richiedenti l'asilo e le persone bisognose di protezione con un permesso di soggiorno rimangono sul nostro territorio per ben più di 5 anni. E dopo questo termine, le persone, che per la maggior parte beneficiano di prestazioni sociali, sono a carico del Cantone a cui sono attribuiti.

Si chiede per questo motivo che la Confederazione si prenda le sue responsabilità nello svolgimento delle procedure e che quindi in caso di

ritardi, si prenda a carico per ulteriori due anni i costi derivanti, soprattutto nel caso in cui, come al capoverso 3bis, per un motivo o per l'altro queste persone sono impossibilitate al ritorno oppure anziane.

Inoltre, se si guarda la legge sugli stranieri, all'art. 87, per quanto riguarda le ammissioni provvisorie sono pagati importi forfettari ai Cantoni durante 7 anni. E perché mai, in questa legge abbiamo 5 anni e in un'altra 7?

Si lascia in pratica alla Confederazione la facoltà di attribuire ad una categoria piuttosto che ad un'altra il richiedente l'asilo, in modo tale da poter gestire le risorse finanziarie.

E' vero che il maggior costo, se questo emendamento venisse accettato, sarebbe per la Confederazione di oltre 300 milioni l'anno: è altrettanto vero però che ciò potrebbe anche non avvenire, considerato come obiettivo sbandierato di questa riforma sia quello di accelerare le procedure. La Confederazione, se convinta di ciò che sta facendo, potrebbe anche assumersi il rischio.

art. 91 cpv.2ter

Il cambiamento di questo articolo di legge mi disturba parecchio. Questo articolo, formulato nella legge rivista nel 2013, era stato ripreso in toto dalla commissione, in quanto, dopo aver sentito le spiegazioni da parte mia sugli interventi di polizia causati dalla presenza dei richiedenti l'asilo sul territorio comunale, si decise a quel momento di risarcire i Cantoni, sede di un centro di registrazione, per i maggiori costi di sicurezza causati.

Oggi, all'art. 41 dell'Ordinanza 2 sull'asilo sono definiti importi e numeri: fr. 110'000 vengono riconosciuti ogni 100 posti disponibili. Oggi questi importi sono versati ai Cantoni che a loro volta indennizzano in parte i Comuni sede di un centro di registrazione.

Vale per il Ticino, con Chiasso; per Vaud con Vallorbe; per Basilea città, con Basilea; per San Gallo con Altstätten; e vale per Turgovia con Kreuzlingen.

Gemäss Art. 41 der Asylverordnung 2, sind 110'000 Franken je 100 verfügbare Plätze in einem Zentrum errichtet; und die Kantone rechnen über diese Beiträge, die teilweise die Sicherheitskosten zu decken helfen.

Oggi si vuole cambiare questa formulazione: da un obbligo si vuole passare ad una facoltà della Confederazione di riconoscere questi importi. Vorrei proprio sapere che cosa ne pensa la KKJPD.

Es ist richtig dass die Sicherheit eine Sache der Kantonen ist, aber in diesem Fall handelt es sich um keine ordentliche Sicherheit in dem Kanton, sondern um eine spezielle und ausserordentliche, die von der Präsenz der Asylsuchende in dem Kanton und in den Gemeinden verursacht ist.

Zusätzlich, für Gemeinde, gemäss Artikel 24a, d.h. Sitz von berühmten besonderen Zentren für Asylsuchende, die erheblich die öffentliche Sicherheit stören, müssen höhere Pauschalbeiträge vorgesehen werden.

Nel caso in cui dovessero venir allestiti centri particolari per l'alloggi di richiedenti l'asilo renitenti, si chiede che la Confederazione indennizzi in maniera più importante i Cantoni sedi di questi centri per i costi maggiori di sicurezza derivanti da questa presenza sul territorio.

Ich bitte Sie meinen Antrag zu unterstützen, vor allem die Vertreter der betroffenen Kantonen, d.h. Ticino, Vaud, Basel Stadt, St. Gallen und Thurgau.

Così come tutte le altre minoranze di queste blocco.